Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI DELLA BASILICATA
MATERA

Determina n. del

Oggetto: Determina a contrarre – Affidamento diretto ex art. 36 comma 2 lett. a) Dlgs n. 50 del 2016 del servizio di cattura, di ispezione dei luoghi e di antintrusione faine presso i Musei Archeologici Nazionali di Venosa (PZ) e Policoro e di derattizzazione presso il Museo Archeologico Nazionale di Policoro (MT).
CIG: ZB632BA8E4

IL DIRETTORE

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modificazioni, recante "*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59*", d'ora in poi Ministero;
VISTO il DL 22/2021: "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", art.6, comma 1, "Il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo" è ridenominato "Ministero della Cultura";
VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 e successive modificazioni e integrazioni, recante "Codice dei beni culturali e del Paesaggio", d'ora in poi Codice;
VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 agosto 2014 n. 171, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'art. 16, comma 4, della legge 23 giugno 2014, n. 89. d'ora in poi regolamento, che istituisce ai sensi dell'art. 34 i Poli museali regionali;
VISTO il DM 23 dicembre 2014, recante "Organizzazione e funzionamento dei Musei Statali";
VISTO il DPCM 2 dicembre 2019 n 169 "Regolamento di organizzazione del Ministero per le attività culturali, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance", in particolare gli artt. 39 e *ss.* che individuano le Direzioni Regionali Musei, quali organi periferici del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, e le loro attribuzioni;
VISTO il DM 28 gennaio 2020 n. 21 "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale", che individua la DRM Basilicata quale ufficio dirigenziale di livello non generale dell'Amministrazione periferica dello del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo;
VISTO il DM 28 gennaio 2020 n. 22 "Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante "organizzazione e funzionamento dei musei statali" e altre disposizioni in materia di istituti dotati di autonomia speciale";
VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la legge 7 agosto del 1990 n. 241 e ss.mm.iii. recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
VISTO IL D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 "Codice dei contratti pubblici", come modificato dal D.L. n. 32 del 18 aprile 2019 convertito in legge con modificazione dalla legge n. 155 del 14 giugno 2019;
VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 e ss.mm.ii. recante "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" , per la parte ancora in vigore;
VISTO il D.Lgs. Del 9 aprile 2008 n. 81 e *ss.mm.ii* "Testo Unico sulla Sicurezza sul Lavoro";
VISTI i fondi a disposizione per il pagamento delle spese di funzionamento attribuiti a questa Direzione regionale della Basilicata;
VALUTATA l'urgenza di provvedere alla cattura delle faine presso i Musei Archeologici Nazionali di Venosa e Policoro e alla derattizzazione presso il Museo Archeologico Nazionale di Policoro;
ATTESO che il servizio in oggetto prevede:

- presso il Museo Archeologico Nazionale di Venosa (PZ):
  Servizio di cattura e di ispezione dei luoghi per prevenire l'ingresso delle faine e fornitura e posa in opera di dissuasori antifaine;
- presso il Museo Archeologico Nazionale di Policoro (MT):
  Servizio di cattura e di antintrusione faine e di derattizzazione;

VISTO l'art. 37, comma 1 del D. Lgs. n. 50 del 2016, il quale prevede che:
"*Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38*";
VISTO
l'art. 216 comma 10 del D.Lgs. n. 50 del 216 il quale prevede che "*Fino alla data di entrata in vigore del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all'art. 38, i requisiti di qualificazione sono soddisfatti mediante iscrizione all'anagrafe di cui all'art. 33ter del decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179 convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2012 n. 221*";
DATO ATTO che le stazioni appaltanti possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro;
DATO ATTO che, in ogni caso, il sistema di qualificazione previsto dall'art. 38 del D.lgs n. 50 del 2016 non è ancora operativo e che la Direzione Regionale Musei della Basilicata, già Polo Museale della Basilicata, è iscritta all'anagrafe di cui all'art. 33 *ter* del decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179 convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2012 n. 221;
VISTI gli artt. 23 comma 3, 4, 5, 6 e 8 e 216 comma 4 del D.lgs n. 50 del 2016 e le richiamate disposizioni del D.P.R. n. 207 del 2010;
VISTO l'art. 1 del D.L. n. 76 del 16/07/2020 convertito con modificazioni in legge n. 120 del 11/09/2020 che prevede modalità di affidamento derogatorie rispetto le procedure previste dall'art. 36, comma 2 e 157, comma 2 del D.lgs n. 50 del 2016 applicabili alle procedure iniziate entro il 31/12/2020;
VISTO, in particolare**,** l'art. 1 comma 1 e 2 del D.L. n. 76 del 16/07/2020 convertito con modificazioni in legge n. 120 del 11/09/2020 che, "*in deroga agli artt. 36, comma 2 e 157, comma 2 del D.lgs n. 50 del 2016*" prevede che "*qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2020, "Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa*

consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta. La pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento non è obbligatoria;

VISTI E CONSIDERATI i principi di cui agli artt. 30 e 36 D.lgs. 50/16, cui devono ispirarsi le procedure per la scelta del contraente: economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità e rotazione, anche al fine di poter assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione alle microimprese, piccole e medie imprese;

VISTO l'art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs n. 50 del 2016 e ss.mm.ii., il quale consente per importi inferiori ad euro 40.000 l'affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

VISTE le ulteriori disposizioni (artt. 32, comma 2 e 10; 93, comma 1 e 3 ; 95, comma 10, 103, comma 11) del D.lgs n. 50 del 2016 applicabili agli affidamenti di importo inferiore ad euro 40.000;

VISTE le Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici". Approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016. Aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018;

VISTA la disposizione transitoria prevista dall'art. 216 comma 27-*octies* del D.lgs. n. 50 del 2016 come modificato dal D.L. n. 32/2019 convertito in legge con modificazioni dalla legge n. 55/2019;

VISTO l'art. 1 comma 450, primo capoverso, della legge n. 296 del 2006 e *ss.mm.ii* il quale prevede che "*Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207*";

DATO ATTO che la Direzione Regionale Musei della Basilicata rientra nel novero dei soggetti obbligati a fare ricorso al MEPA per gli acquisti superiori agli euro 5000 ed inferiori alla soglia di rilevanza comunitaria;

VERIFICATO che l'affidamento non supera i 5.000,00 euro, pertanto non occorre procedere al mercato elettronico della P.A.;

VISTO l'art. 26 della legge n. 81 del 2008 ed in particolare i commi 3 e 3bis;

VISTA la determina dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 3 del del 5 marzo 2008;

RITENUTO pertanto che per l'affidamento del suddetto servizio non occorre procedere alla predisposizione del DUVRI;

VISTO altresì, l'art. 95, comma 10 del d.lgs n. 50 del 2016 che esclude per i servizi affidati ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs n. 50 del 2016 la necessità di indicare i costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;

VISTA la delibera n. 1377 del 21 dicembre 2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2017" che fissa l'entità dei contributi da versare all'Anac;

DATO ATTO che per procedere agli affidamenti oggetto della presente delibera è stata richiesta per ciascuno l'acquisizione del CIG tramite SIMOG e che, tenuto conto degli importi degli affidamenti, non occorre procedere al versamento di alcun contributo trattandosi di procedura esente;

DATO ATTO che il n. CIG attribuito all'affidamento oggetto della presente determina è il seguente: ZB632BA8E4;

VISTO il preventivo della società **Igiene Ambientale** di Maria Leonarda Montemurro**,** P.IVA: 01326350764**,** assunti a protocollo n. 2831 del 13/08/2021, di importo pari ad **euro 4.973,00 oltre**

IVA ed altri oneri se dovuti, avente ad oggetto "Trattamenti antifaine e derattizzazione dei musei di Venosa e Policoro" che prevede:

- presso il Museo Archeologico Nazionale di Venosa (PZ):
  Servizio di cattura e di ispezione dei luoghi per prevenire l'ingresso delle faine e fornitura e posa in opera di dissuasori antifaine;
- presso il Museo Archeologico Nazionale di Policoro (MT):
  Servizio di cattura e di antintrusione faine e di derattizzazione;

VERIFICATO che l'operatore economico **Igiene Ambientale** di Maria Leonarda Montemurro**,** P.IVA: 01326350764 è specializzato nell'esecuzione del servizio richiesto e che ha già svolto servizi analoghi a quello richiesto, dimostrando affidabilità e professionalità;

RITENUTO che il prezzo offerto per i servizi oggetto della presente determina è congruo, conveniente, adeguato alla natura e tipologia del servizio richiesto ed in linea con i correnti prezzi di mercato;

VALUTATA, altresì**,** la congruità delle offerte da parte del dott. Antonio Mantrisi, RUP dell'intervento;

DATO ATTO che saranno verificati gli adempimenti e le modalità di cui all'art. 3 della L. 13/08/2010 n. 136, in merito all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, ovvero il numero di conto dedicato all'appalto ed i nominativi ed i codici fiscali che possono operare sul conto medesimo;

VALUTATO che qualora, in corso d'opera, dovessero emergere situazioni d'irregolarità tali da determinare il mancato possesso o il venir meno dei requisiti d'ordine generale di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/16 da parte dell'impresa incaricata, questa Direzione regionale Musei si riserva la facoltà di risolvere il contratto senza riconoscere alcun indennizzo all'impresa affidataria;

RITENUTO

- di autorizzare e approvare la spesa complessiva rinveniente dal provvedimento in oggetto di importo complessivo pari ad **€ 4.973,00** (quattromilanovecentosettantatre/00) oltre IVA, ed altri oneri di legge se dovuti;
- procedere all'avvio della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016, all'operatore **Igiene Ambientale** di Maria Leonarda Montemurro**,** P.IVA: 01326350764**,** per il servizio di cattura, di ispezione dei luoghi e di antintrusione faine presso i Musei Archeologici Nazionali di Venosa (PZ) e Policoro e di derattizzazione presso il Museo Archeologico Nazionale di Policoro (MT) al prezzo complessivo pari ad **euro 4.973,00 oltre IVA** ed altri oneri se dovuti;

DATO ATTO che, trattandosi di affidamento di importo non superiore ai 40.000 euro, in conformità a quanto stabilito dall'art. 32 comma 14 del D.lgs n. 50 del 2016, il contratto può stipulato "mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri stati membri";

DATO ATTO che la verifica dei requisiti avverrà, in conformità a quanto previsto dalle linee guida ANAC n. 4;

DATO ATTO che il presente atto, in applicazione dell'art. 29 del D.lgs n. 50 del 2016, sarà pubblicato sul sito istituzionale della Direzione Regionale Musei della Basilicata nella sezione Amministrazione Trasparente;

DETERMINA

- di autorizzare e approvare la spesa complessiva rinveniente dal provvedimento in oggetto di importo complessivo pari ad **€ 4.973,00** (quattromilanovecentosettantatre/00) oltre IVA, ed altri oneri di legge se dovuti;
- procedere all'avvio della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016, all'operatore **Igiene Ambientale** di Maria Leonarda Montemurro**,** P.IVA: 01326350764**,** per il servizio di cattura, di ispezione dei luoghi e di antintrusione faine presso i Musei Archeologici Nazionali di Venosa (PZ) e Policoro e di derattizzazione presso il Museo Archeologico Nazionale di Policoro (MT) al prezzo complessivo pari ad **euro 4.973,00 oltre IVA** ed

altri oneri se dovuti;
- di dare atto che la spesa complessiva di tale affidamento pari ad **euro 4.973,00 oltre IVA** ed altri oneri se dovuti, sarà a gravare sui fondi a disposizione per il pagamento delle spese di funzionamento.

D.D.R.

Il Direttore ad interim
Arch. Annamaria Mauro